



COMUNE DI S. TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

Deliberazione C.C. N° 9

del 14-03-2016

COPIA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DI SANTA TERESA DI RIVA

Sessione Ordinaria

Seduta Pubblica ed in Prima convocazione

L'anno duemilasedici addì quattordici del mese di marzo alle ore 18:30, presso l'aula consiliare, "Ex Palazzo Municipale", del Comune si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi del punto 2 dell'art. 21 della L.R. 26/93, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 48 del DPL Reg. 29.10.55 n° 6 modificato dall'art. 31 Legge 142 / 90 introdotto con modifiche dalla L.R. 48 / 91 art. 1 n° 1 lettera e), notificato giusto referto del Messo Comunale.

LO GIUDICE DANILO	P	CASSANITI CARMELINA	P
TRIMARCHI DAVID	A	ARIOSTO CARMELO	P
VERI SANTI	P	TRIOLO SANDRO SALVATORE	P
BRANCATO FRANCO	A	FERRARO CRISTINA PATRIZIA	A
DI CIUCCIO ANTONIO	P	FRULLI SIMONA GIUSY	P
PINTO SEBASTIANO	P	CICALA GIUSEPPE MASSIMO	P
NICITA VINCENZO	A	NACCARI CARLO	P
RIGANO CARMELA DOMENICA	A		

Consiglieri assegnati: 15 (quindici)

Consiglieri presenti: 10

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Assume la Presidenza il Sig. VERI SANTI e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale Dott.ssa GIORGIANNI ROSSANA

Sono presenti: il Vice Sindaco Sig. Danilo Lo Giuduce e gli Assessori: Miano e Lombardo.

Vengono designati scrutatori i Sigg.

CICALA GIUSEPPE MASSIMO

NACCARI CARLO

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Si passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno *"Approvazione regolamento costituzione del gruppo comunale della protezione civile di S. Teresa di Riva"*.

Il presidente da lettura del dispositivo della proposta

Si passa alla votazione

con votazione UNANIME

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta posta all'ordine del giorno *"Approvazione regolamento costituzione del gruppo comunale della protezione civile di S. Teresa di Riva"*.



COMUNE DI S. TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COSTITUZIONE DELGRUPPO COMUNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DI SANTA TERESA DI RIVA

IL SINDACO/L'ASSESSORE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 21/12/2012 è stato approvato il “ *Piano speditivo di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico, sismico ed incendio di interfaccia del comune di S. Teresa di Riva*”;
- l'Amministrazione comunale di S. Teresa di Riva, in conformità al proprio modello di politica ambientale, intende mettere in atto tutto quanto possibile per garantire adeguati servizi di attività di prevenzione e salvaguardia del territorio comunale;
- per assicurare un efficace piano di sicurezza del territorio si ritiene opportuno dotarsi di un Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile;
- il Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile è costituito dai cittadini che ne faranno richiesta di adesione;
- il Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile ha lo scopo di prestare la propria opera nell'ambito della S.C.P.C., in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art.2, della Legge 24 febbraio 1992 n.225 di seguito riportati:
 - a) naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - b) naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più' Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - c) naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.
- il Comune si impegna a fornire ai componenti il Gruppo:
- il vestiario e i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
- ad operare idonea copertura assicurativa;

- a concedere l'utilizzo , previa autorizzazione, dei mezzi comunali;
- a predisporre un capitolo di spesa all'interno del bilancio comunale, al fine di finanziare parte o tutte, le attività del proprio Gruppo Comunale.

- Vista la L.N. n. 225/1992

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

- Vista la L.R. n. 30/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **Di approvare** il Regolamento di Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile, per le attività di prevenzione e salvaguardia del territorio comunale, costituito da n. 14 articoli che ne esplicano il funzionamento, qui allegato sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di dare atto** che il Gruppo trascorso sei (6) mesi dalla sua costituzione sarà iscritto alla sezione *ORDINARIA* del Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile.
- 3) **Di dare atto** che la struttura e l'organizzazione interna del "*GRUPPO*" sarà determinata con apposito regolamento che sarà approvato con successivo provvedimento amministrativo.

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Dott. Cateno De Luca



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cateno De Luca", written over the typed name.



COMUNE DI S.TERESA DI RIVA

PROVINCIA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)

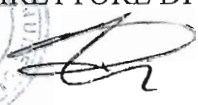

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento costituzione del gruppo comunale di volontariato della protezione civile di S. Teresa di Riva

PARERE DEL DIRETTORE DI AREA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE .

S. Teresa di Riva, 28-02-2016

IL DIRETTORE DI AREA



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere..... si attesta la copertura finanziaria di €..... Sull'intervento del bilancio comunale.

S. Teresa di Riva li,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile di SANTA TERESA DI RIVA

Art. 1 - Costituzione

Il presente Regolamento è approvato nel rispetto della deliberazione di Consiglio Comunale n°. 103 del 21/12/2012 avente per oggetto “ Piano Speditivo di Protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico, sismico ed incendio di interfaccia del Comune di S. Teresa di Riva”;

È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Santa Teresa di Riva, d’ora in poi denominato “Gruppo”.

Il Gruppo trascorsi sei (6) mesi dalla sua costituzione sarà iscritto alla sezione ORDINARIA del Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile;

Art. 2 - Finalità

Il Gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Santa Teresa di Riva e/o nei Comuni vicini, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell’ambito della S.C.P.C., in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all’art.2, della Legge 24 febbraio 1992 n° 225 di seguito riportati.

- naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

Art. 3 - Modalità di adesione

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell’ esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, da impiegare, questi ultimi esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

L’ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente:

- le generalità complete;
- eventuali attestati di specializzazioni di cui al successivo art.5 nonché tipo di patente di guida posseduta;
- certificazione medica di idoneità psicofisica;

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Dirigente Generale nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l’adesione dei cittadini all’iniziativa.

Dopo l’iscrizione del Gruppo al registro regionale del volontariato di protezione civile previsto dal D.P.Reg. 12/2001 e ss.mm.ii., i Volontari saranno muniti di tesserino di riconoscimento di colore bianco e dimensioni 9 cm × 5,5 cm, firmato dal Sindaco e con timbro a secco o simili, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;
- generalità;
- gruppo sanguigno;
- specializzazione.

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

Art. 4 - Responsabili

Il Sindaco è il responsabile legale del Gruppo.

All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco designa il primo Dirigente Generale del Gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, essendo una carica elettiva, gli iscritti riuniti in assemblea plenaria eleggono fra i componenti del Gruppo il Dirigente Generale che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 24 ore di distanza, il Dirigente Generale potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Dirigente Generale del Gruppo rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e può essere rieletto.

Il Dirigente Generale ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. E' una carica dirigenziale amministrativa ed è sua facoltà divenire anche operativo con la conseguente immediata iscrizione al D.R.P.C.. La carica di Dirigente Generale come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

La carica di Dirigente Generale del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo, con esperienza di non meno di anni 6 in un Gruppo di P.C. ed avente specifiche specializzazioni nel campo, la suddetta carica dovrà essere notificata al Sindaco.

Il Dirigente Generale del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Atto Costitutivo e dell'eventuale Regolamento.

L'Ufficio Comunale di protezione civile tramite il Comandante della Polizia Municipale, svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Dirigente Generale del Gruppo per operazioni in ambito comunale.

Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzandolo implicitamente all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Dirigente Generale del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il Dirigente Generale procede alla nomina di un Coordinatore ed eventualmente di uno o più vice coordinatori e alla costituzione di un ufficio di segreteria.

Il Coordinatore rimane in carica, come il Dirigente Generale, un anno ed ha il compito di coadiuvare il Dirigente Generale ad organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, essendo una carica elettiva, gli iscritti riuniti in assemblea plenaria eleggono tra di essi il Coordinatore, che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 24 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e può essere rieletto. La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo, con esperienza di non meno di anni 4 in un gruppo di P.C. ed avente specifiche specializzazioni nel campo. E' una carica strettamente operativa. Il Coordinatore è garante del rispetto e della osservanza delle direttive impartite dal Dirigente Generale verso i Responsabili di Settore e per tutti gli iscritti al Gruppo.

Art. 5 - Addestramento

I volontari sono addestrati a spese del Comune ed a cura del Dirigente Generale.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

Art. 6 – Specializzazioni

All'interno del gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- **settore tecnico logistico**: nel quale vengono individuate squadre specializzate in attendamenti, accoglienza, radiocomunicazioni, addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione delle varie attrezzature;
- **settore studi e prevenzione**: nel quale vengono individuati tecnici come geometri, ingegneri, architetti e geologi specializzati nel settore di P.C., che opereranno nelle attività di:
 - a) Studio sul territorio delle cause dei fenomeni calamitosi, identificazione dei rischi e delle zone soggette a rischio;
 - b) Prevenzione: promozione di iniziative volte ad evitare o a ridurre al minimo i danni conseguenti agli eventi calamitosi;
 - c) Collaborare a stretto contatto con gli uffici tecnici comunali che ne facciano richiesta per la predisposizione dei piani di P.C. e altre necessità connesse;
 - d) Attuare i “Progetti scuola sicura”.
- **settore operativo**: nel quale vengono individuate squadre che operano nelle attività di:
 - a) Soccorso alle popolazioni e al superamento delle emergenze;
 - b) Primo e pronto soccorso per interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;
 - c) Prevenzione, ed avvistamento incendi boschivi e di interfaccia (AIB e AIDI) ;
 - d) Nucleo antincendio boschivo e di interfaccia;
 - e) Supporto alla Polizia Municipale;
 - f) Controllo, vigilanza e assistenza alla balneazione;
 - g) Salvaguardia e recupero belle arti;
 - h) Nucleo cinofilo;
 - i) Nucleo sommozzatori.

Per ogni settore il Dirigente Generale provvede alla nomina di un **Responsabile** per il primo anno di attività. Alla scadenza del mandato del Dirigente Generale anch'esse scadranno ed essendo cariche elettive seguiranno le medesime modalità di elezione del Dirigente Generale e del Coordinatore.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il Coordinatore di concerto col Dirigente Generale del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il Coordinatore e con gli altri capisquadra.

Art. 7 - Attività

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art.3 della legge n°225 del 24 Febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco o del D.R.P.C..

Il Gruppo garantisce un'operatività in h.24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

La struttura e l'organizzazione interna del gruppo sarà determinata con apposito regolamento che sarà approvato con successivo provvedimento amministrativo;

Art. 8 - Obblighi

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di Volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana, ad eccezione per il Dirigente Generale se ricopre soltanto funzioni amministrative.

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale

importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il Coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di 3 ingiustificate assenze alle attività del gruppo da parte di un volontario nel corso di un anno, il Coordinatore ne darà notizia al Dirigente Generale il quale procederà alla sospensione del volontario stesso.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocumento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento, la divisa e gli eventuali DPI affidategli.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Dirigente Generale su proposta del Coordinatore. Il Dirigente Generale è tenuto a verificare il mancato rispetto del presente Regolamento da parte del volontario, e nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla.

Art. 9 - Diritti

Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.Reg. 12/2001 e dal D.P.R. 194/2001, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa comunicazione al Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato,.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti, quando specificato, anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile i rimborsi e i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001 e cioè:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

Art. 10 – Oneri del Comune

Il Comune di Santa Teresa di Riva si impegna altresì:

1. a fornire ai componenti il Gruppo, il vestiario ed i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
2. ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n°266 dell'11 agosto 1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 Febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 Febbraio 1992;
3. a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione anche verbale dell'Amministrazione, dei mezzi comunali;
4. a predisporre un capitolo di spesa all'interno del bilancio comunale, al fine di finanziare parte o tutte, le attività del proprio Gruppo Comunale.

Art. 11 – Rimborsi

Le attività di cui all'art.7 comma 1, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal DPR 194/2001, ovvero dal Dipartimento regionale della protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art. 9 del succitato DPR 194/2001.

Art. 12 – Fondi e Risorse Economiche

Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale e versandole su un proprio conto corrente.

L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

Inoltre il Gruppo potrà trarre risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività anche da:

- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 13 – Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, ai sensi dell' art.3 L.266/91, e a cura del Dirigente Generale del Gruppo o da un suo delegato, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli iscritti che deciderà a maggioranza di voti.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 14 - Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Sig. VERI SANTI

Il Consigliere Anziano

F.to LO GIUDICE DANILO



Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa GIORGIANNI ROSSANA

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

**Il Segretario Generale
GIORGIANNI ROSSANA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 17-03-2016 per giorni 15 consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami. In fede.

Dalla Residenza Municipale , li 02-04-2016

Il Messo Comunale



II SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIORGIANNI ROSSANA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE è divenuta esecutiva il 28-03-2016

CHE in data 28-03-2016 è stata trasmessa alla I^ e II^ Direzione di Area.



II SEGRETARIO COMUNALE

F.to GIORGIANNI ROSSANA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 14-03-2016 COMUNE DI S. TERESA DI RIVA